



# LE PRATICHE DI GENERE NELLA PROGRAMMAZIONE FSE 2007-2013

## Il progetto In Pratica – Idee alla pari

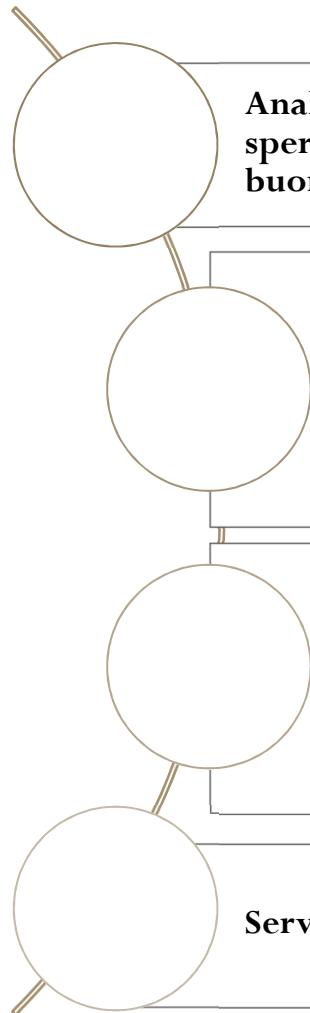
Roma, 15 Maggio 2015

*Dott.ssa Flavia Pesce - IRS – Istituto per la Ricerca Sociale*



# LE FASI DEL PROGETTO

## «IN PRATICA – IDEE ALLA PARI»



**Analisi dei fabbisogni specifici e di contesto dei destinatari (Regioni Convergenza) e sperimentazione degli strumenti metodologici del DPO per la definizione e selezione delle buone pratiche anche internazionali, nonché del modello d'intervento nel suo insieme**

**Messa a sistema di azioni a beneficio delle regioni interessate atte ad assicurare il coordinamento e la complementarietà con le iniziative similari sullo scambio e diffusione di buone pratiche in tema di pari opportunità tra donne e uomini promosse nelle diverse sedi di confronto interregionali, regionali, nazionali, europee e transfrontaliere**

**Realizzazione di iniziative (conference call tematiche, laboratori ecc.) finalizzate allo sviluppo delle competenze istituzionali territoriali specialistiche e alla diffusione di nuovi strumenti metodologici e tecnologici volta a favorire la promozione della cultura di genere.**

**Servizi aggiuntivi per la diffusione e la promozione trasversale del mainstreaming di genere**

# PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

- realizzazione di un set di incontri bilaterali con le 4 Regioni Convergenza per l'analisi dei fabbisogni specifici e la sperimentazione degli strumenti metodologici del DPO per la definizione e selezione delle buone pratiche anche internazionali, nonché del modello d'intervento nel suo insieme;
- progettazione di una metodologia per la valutazione di pratiche in ottica di genere ;
- realizzazione di un Catalogo on-line delle buone pratiche di genere ([www.ideeallapari.it](http://www.ideeallapari.it)) contenente ad oggi oltre 160 esperienze realizzate e segnalate dalle amministrazioni regionali riguardanti tutte le 12 Aree della Piattaforma di Pechino, con particolare riferimento al tema della conciliazione finanziate (o potenzialmente finanziabili) con il FSE la dove è stato possibile anche FSER;

# PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

- implementazione di un portale multifunzionale contenente documenti relativi alle politiche di genere
- realizzazione di 8 incontri/workshop territoriali organizzati con la collaborazione delle amministrazioni regionali convergenza e con la presenza del Dipartimento per le Pari Opportunità. Questi incontri sono stati finalizzati allo sviluppo delle competenze istituzionali territoriali specialistiche e alla diffusione di nuovi strumenti metodologici e tecnologici volta a favorire la promozione della cultura di genere.
- predisposizione ed invio di una newsletter periodica per il coinvolgimento a vario titolo nelle attività di progetto di oltre 500 stakeholder territoriali che potranno concorrere ad accrescere l'efficacia delle azioni proposte.



# TEMI DEI WORKSHOP

- Conciliazione
- Voucher
- Violenza di genere
- Welfare aziendale
- Accreditamento e servizi di cura
- Forme di flessibilità per la conciliazione
- Progettazione degli interventi in un'ottica di genere
- Ambiti territoriali e servizi per la prima infanzia

# LE STRATEGIE DI CONCILIAZIONE IN EUROPA

**A più riprese la UE ha espresso linee guida e raccomandazioni per conciliare vita familiare e vita professionale, raccomandando:**



- Politiche del lavoro volte a garantire la donna nelle scelte di maternità con incentivi e garanzie del suo reintegro nel mondo del lavoro
- Rimodulazioni orari dei servizi ai cittadini
- Politiche dei servizi
- Maggiore partecipazione degli uomini alla cura ed alla crescita dei figli
- Politica socio-previdenziale per madri non lavoratrici o sui «second earners»

# EVOLUZIONE DEL LESSICO COMUNITARIO IN MATERIA DI CONCILIAZIONE

## CONCILIAZIONE

Necessità di adattare ritmi ed contenuto del lavoro per assicurare lo spazio necessario alla vita familiare

## EQUILIBRIO

Desiderio di limitare l'attività lavorativa retribuita per dedicarsi ad altre attività o sviluppare altri interessi

Enfasi sul potenziale conflitto tra due diversi ruoli sociali → superamento contrapposizione carriera-famiglia per raggiungere la parità di genere

Enfasi sulle scelte personali per definire un proprio equilibrio tra il lavoro ed il tempo extra-lavorativo → libertà e qualità di vita individuale

**...MA IL LINGUAGGIO HA SEMPRE ACCENTUATO LA FEMMINILIZZAZIONE DEL PROBLEMA**

# SISTEMI DI WELFARE E POLITICHE E MISURE DI CONCILIAZIONE

Sono diversi gli approcci adottati a livello Europeo per l'attuazione di politiche di conciliazione → PATCHWORK VARIEGATO

- La flessibilità lavorativa intesa in tutte le sue dimensioni, ovvero come organizzazione del tempo complessivo di lavoro; come possibilità di interruzioni temporanee della prestazione lavorativa (congedi); come forme di lavoro in vario modo adattabili alle esigenze personali → flexi-time, homeworking, job sharing, term-time working → NORDIC FLEXIBILITY MODEL
- Sviluppo dei servizi per l'infanzia sia in termini quantitativi (Raccomandazione del Consiglio Europeo sulla custodia dei bambini del 1992, Summit di Barcellona del 2002, Europa 2020) che in termini qualitativi (Piano d'azione per potenziare e migliorare l'offerta su scala europea con particolare attenzione alla professionalità del personale ed ai sistemi di garanzia della qualità e degli standard delle strutture) → CONTINENTAL FLEXIBILITY MODEL.
- Contributi concentrati sul versante lavorativo con riferimento a forme di flessibilità di tempi di lavoro e al ruolo strategico delle imprese in materia di conciliazione → WORK-FLEXIBILITY MODEL

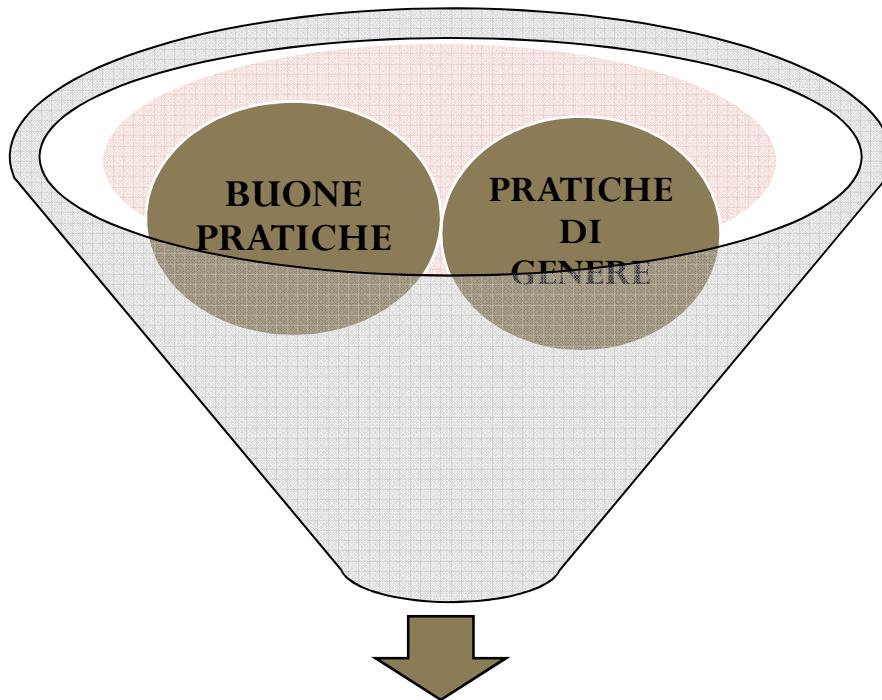
# IL CATALOGO

Strumento operativo per Amministrazioni  
(in particolare le Regioni Convergenza),

Strumento di partenza per il coinvolgimento di altri  
attori (pubblici e privati) che, sui territori, operano  
sulle Pari Opportunità.

Approccio divulgativo/di comunicazione e sensibilizzazione per quanto concerne le  
politiche di genere mediante l'utilizzo dei nuovi strumenti che stanno caratterizzando  
l'attuale scenario dell'informazione e dell'interazione via Web

# PRATICHE E BUONE PRATICHE DI GENERE



CATALOGO PRATICHE IDEE ALLA PARI  
162 pratiche schedate

# METODOLOGIA RACCOLTA E INDIVIDUAZIONE PRATICHE

Attività di riconoscimento dei cataloghi delle buone pratiche di genere esistenti a livello regionale, nazionale ed europeo;

Identificazione di possibili pratiche di genere realizzate a livello territoriale da analizzare ed inserire nel catalogo on-line:

- Analisi dei RAE delle Regioni Italiane per individuare interventi realizzati dal FSE che possano costituire degli esempi di pratiche di genere
- Redazione di note operative (ad uso interno) con indicazioni relative ai progetti di rilievo individuati.
- Contatti con referenti regionali per il FSE per la presentazione del progetto e/o eventuali contatti per approfondimento delle pratiche individuate
- Analisi e raccolta di informazioni relative a progetti molto significativi non realizzati con il FSE (come ad esempio quelli che possono essere stati finanziati mediante la legge 53) ma che comunque si presterebbero nella prossima programmazione ad essere finanziati con questo canale oppure in via integrata tra FSE e altri fondi.
- Autocandidatura on line

# METODOLOGIA RACCOLTA E INDIVIDUAZIONE PRATICHE

In linea con la metodologia EIGE per l'individuazione di buone pratiche di genere

Pratiche “with potential”

- Pratiche concluse o che hanno già un elevato livello di implementazione e possono quindi disporre di risultati concreti in termini di genere.
- Pratiche che presentano buone caratteristiche di trasferibilità.
- Pratiche che si caratterizzano come possibili modelli di apprendimento.

# METODOLOGIA RACCOLTA E INDIVIDUAZIONE PRATICHE

Applicazione modello di valutazione in ottica di genere:

- Adeguatezza quadro logico;
- Risultati/impatti ottenuti;
- Sostenibilità;
- Innovazione;
- Riproducibilità;

# UN BREVE FOCUS SULLA METODOLOGIA DI VALUTAZIONE

Il modello di identificazione e valutazione delle pratiche intende consentire la valutazione di progetti finanziati con il FSE, ma anche da altri fondi comunitari o nazionali

- rilevanza dei progetti rispetto ai temi di riferimento oggetto della selezione (tutte le aree relative alle **priorità di Pechino**)
- criterio della rappresentatività: costituzione di un insieme bilanciato di iniziative progettuali, esemplificando differenti **tipologie di azione**, linee di intervento, ambiti territoriali e scale dell'intervento, differenti **tipologie di soggetto attuatore** (pubblico e privato) e **destinatari** dell'intervento. Selezione anche di **pratiche non concluse**

# UN BREVE FOCUS SULLA METODOLOGIA DI VALUTAZIONE

Per uniformare la metodologia di analisi nazionale con quella sviluppata dall'EIGE, tra le pratiche raccolte saranno sottoposte a valutazione per l'individuazione delle buone pratiche di genere solo quelle concluse che soddisfano i seguenti 4 requisiti:

- aver prodotto risultati tangibili;
- essere *argued to learning*;
- essere potenzialmente trasferibili;
- capacità della pratica di dare una risposta specifica ad un problema identificato in fase di analisi declinato in un'ottica di genere.

# IL PORTALE «IN PRATICA – IDEE ALLA PARI»

The screenshot shows the homepage of the website [ideeallapari.it](http://ideeallapari.it). The header features the logo "in PRATICA IDEE ALLA PARI" and links for "ACCEDI ALL'AREA RISERVATA", "Twitter 1", and "Mi piace 2". The main navigation menu includes "IL PROGETTO", "PRATICHE DI GENERE", "DOCUMENTI", "LINK UTILI", "NEWS", "EUROPA", and "APPRENDIMENTO". A large banner at the top displays a photo of children in a classroom setting. Below the banner, a call-to-action button reads "LE PRATICHE DI GENERE VAI AL CATALOGO DELLE PRATICHE IN MATERIA DI PARI OPPORTUNITÀ DI GENERE". The page is divided into several sections: "IL PROGETTO" (image of a woman working), "LE PRATICHE" (image of two women smiling), and "EUROPA" (image of the European Union flag). On the right side, there is a "NEWS" sidebar with three articles: "WELFARE AZIENDALE E INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA PER PRODUTTIVITÀ E BENESSERE" (date: 22.09.2014), "SAVE THE DATE - WORKSHOP LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO" (date: 19.09.2014), and "WE-WOMEN FOR EXPO" (date: 16.09.2014). The footer contains the URL [ideeallapari.it/buone-pratiche-manutenzione/](http://ideeallapari.it/buone-pratiche-manutenzione/).

# IL PORTALE «IN PRATICA – IDEE ALLA PARI»

**Si tratta di un ampio sistema di comunicazione multimediale, che è stato costantemente aggiornato, in modo da agevolare tutti gli stakeholder nella ricerca dei temi di genere, con l'obiettivo che si trasformi nel primo nucleo permanente della comunità di genere**

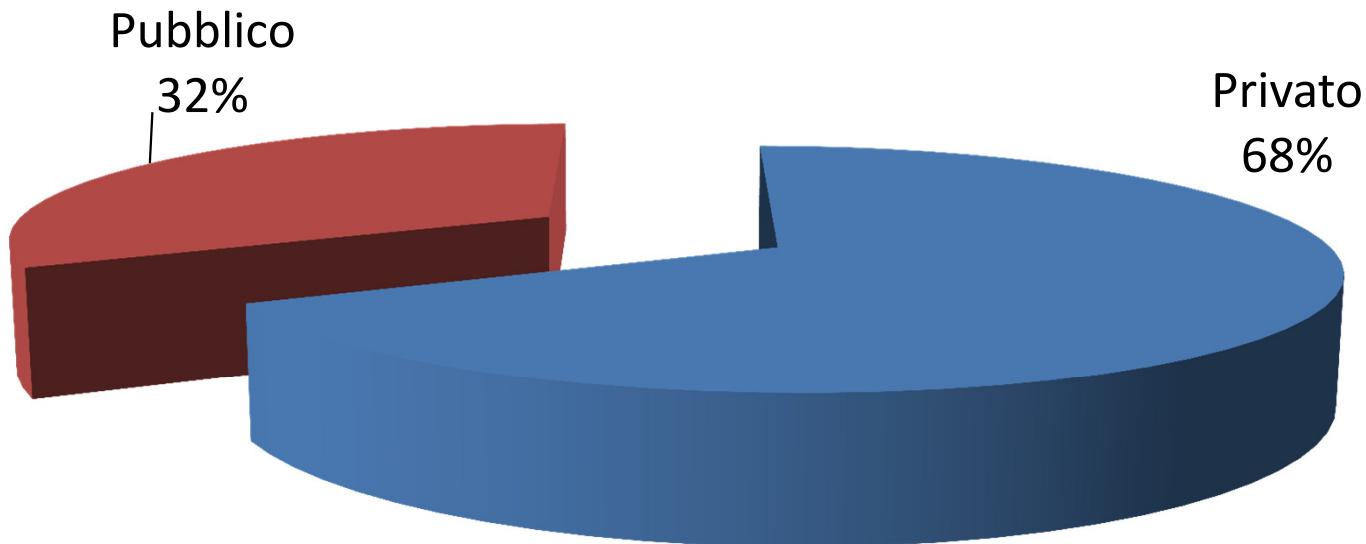
## ALCUNI SINTETICI DATI SUGLI ACCESSI

- Periodo 1/1/2014-31/12/2014
  - Sessioni: 638
  - Utenti: 344
  - Visualizzazioni di pagina: 3.850
- Periodo 1/1/2015-11/5/2015
  - Sessioni: 1.224
  - Utenti: 852
  - Visualizzazioni di pagina: 4.560

- Strumento per gli addetti ai lavori
- Incremento del 148% di utenza

# LE PRATICHE DI GENERE

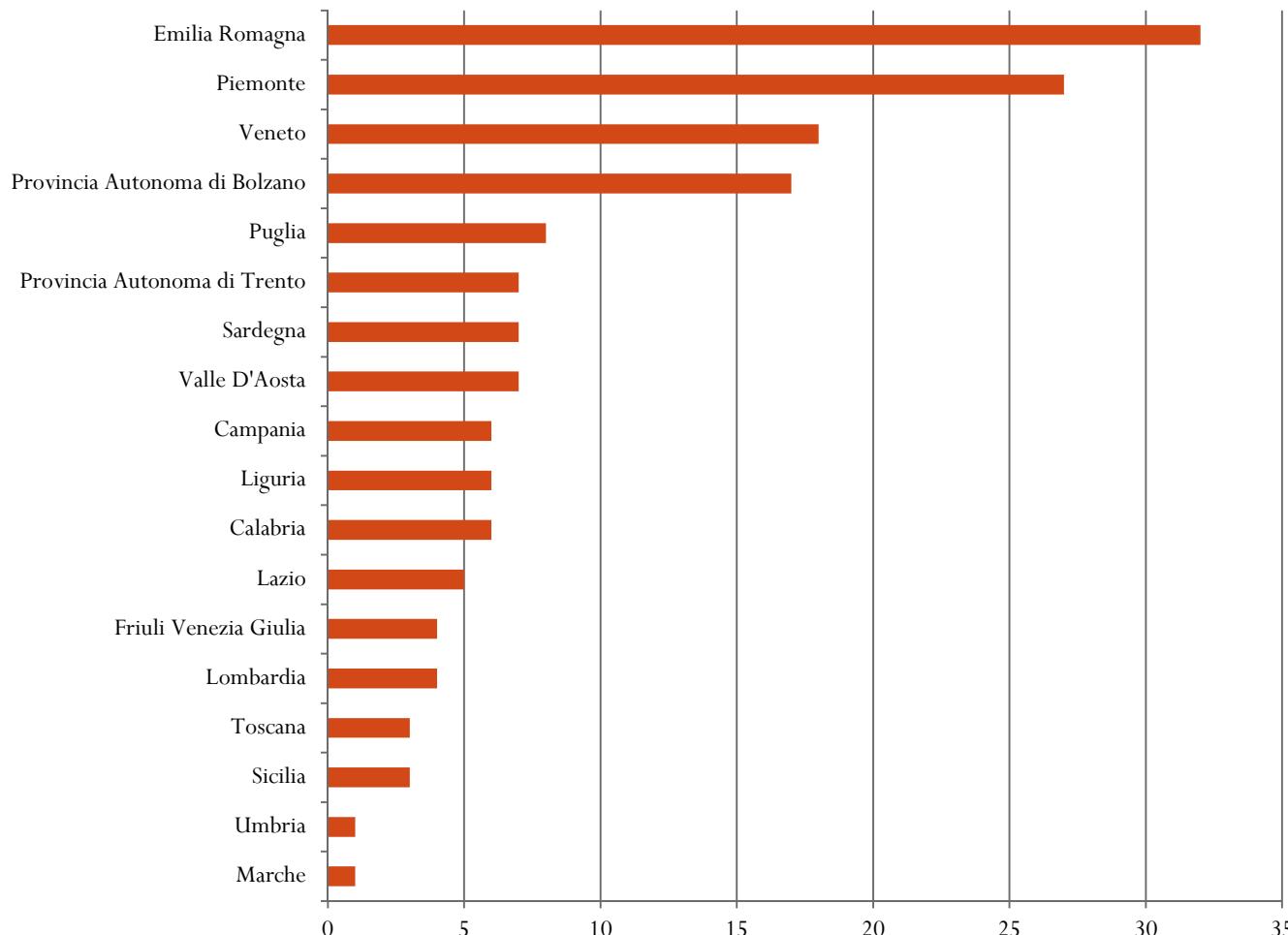
## Tipologia di soggetto attuatore



# LE PRATICHE DI GENERE

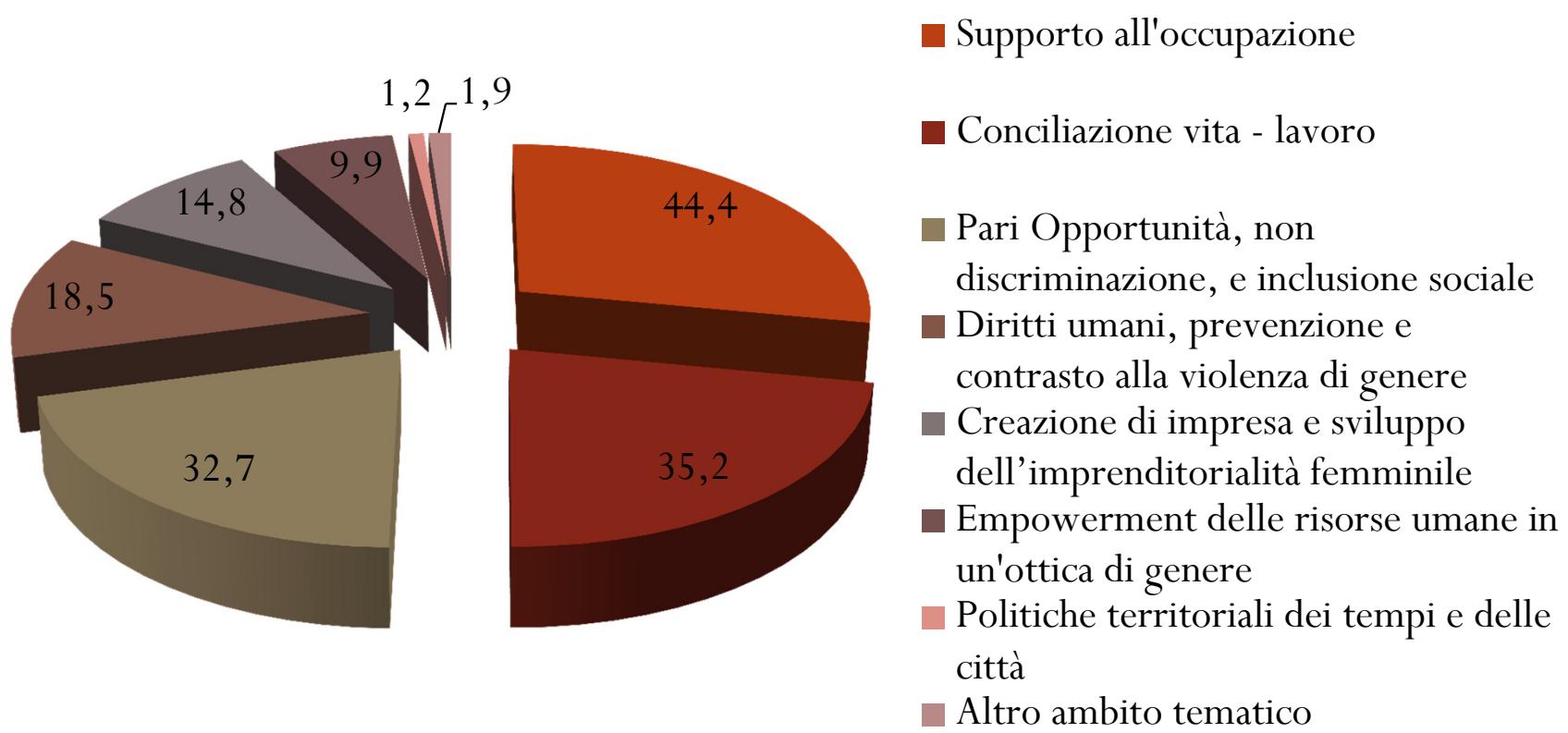
## Amministrazione Regionale

**Totale**



# LE PRATICHE DI GENERE

## Principali ambiti tematici



**Grazie per l'attenzione...**

**Flavia Pesce**

Direttore - Area Politiche della Formazione e del Lavoro

Istituto per la ricerca sociale soc.coop.

e-mail: [fpesce@irsonline.it](mailto:fpesce@irsonline.it)

web site: [www.irsonline.it](http://www.irsonline.it)

